

Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020

Programma Adrion

Luca Rosselli

Unità Unione Europea, Cooperazione Internazionale, Territoriale e Inclusione sociale

Bologna, 27.11.2014

Cambiamenti
delle aree dei
Programmi
transnazionali
nell'area del Sud
Est Europa

dal 2007-2013
al 2014-2020

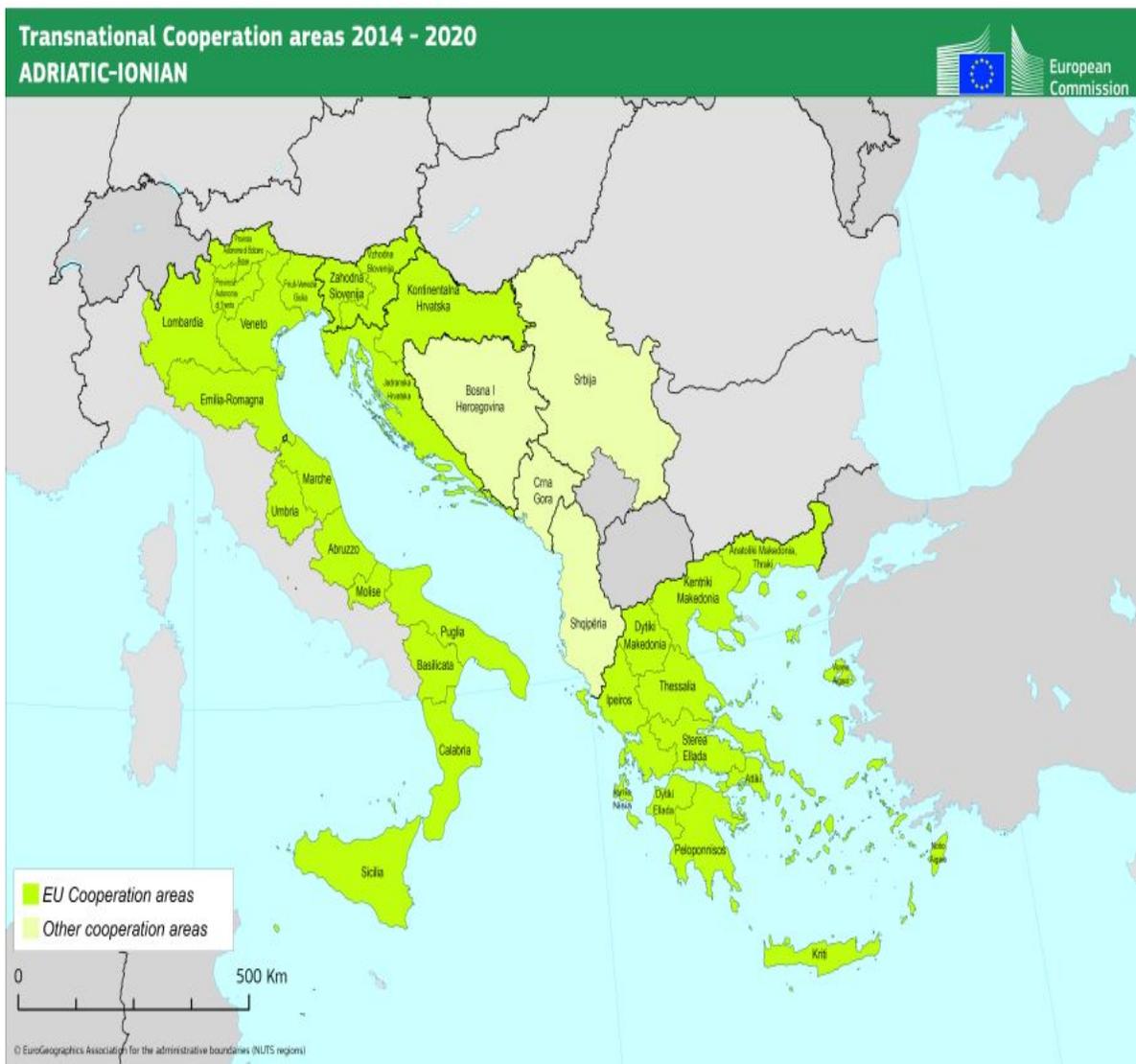


Obiettivo generale

Obiettivo generale di ADRION è di favorire l'innovazione della governance e l'integrazione tra stati membri e candidati, facendo leva sulle ricche risorse naturali, culturali e umane presenti nell'area, promuovendo la coesione economica sociale e territoriale

Area di Programma

L'area di programma coincide con EUSAIR



ELIGIBLE COUNTRIES:

- ü **Albania (intero territorio)**
- ü **Bosnia Herzegovina (intero territorio)**
- ü **Croazia (intero territorio)**
- ü **Grecia (intero territorio)**
- ü **Italia (parte est)**
- ü **Montenegro (intero territorio)**
- ü **Serbia (intero territorio)**
- ü **Slovenia (intero territorio)**

Le risorse e la gestione del programma ADRION

Fondi UE: 99,2 mio EUR

FESR: 83,5 mio EUR

IPA II: 15,7 mio EUR

Tasso di co-finanziamento: fino al 85%

Fondi FESR ed IPA integrati ma non common pot

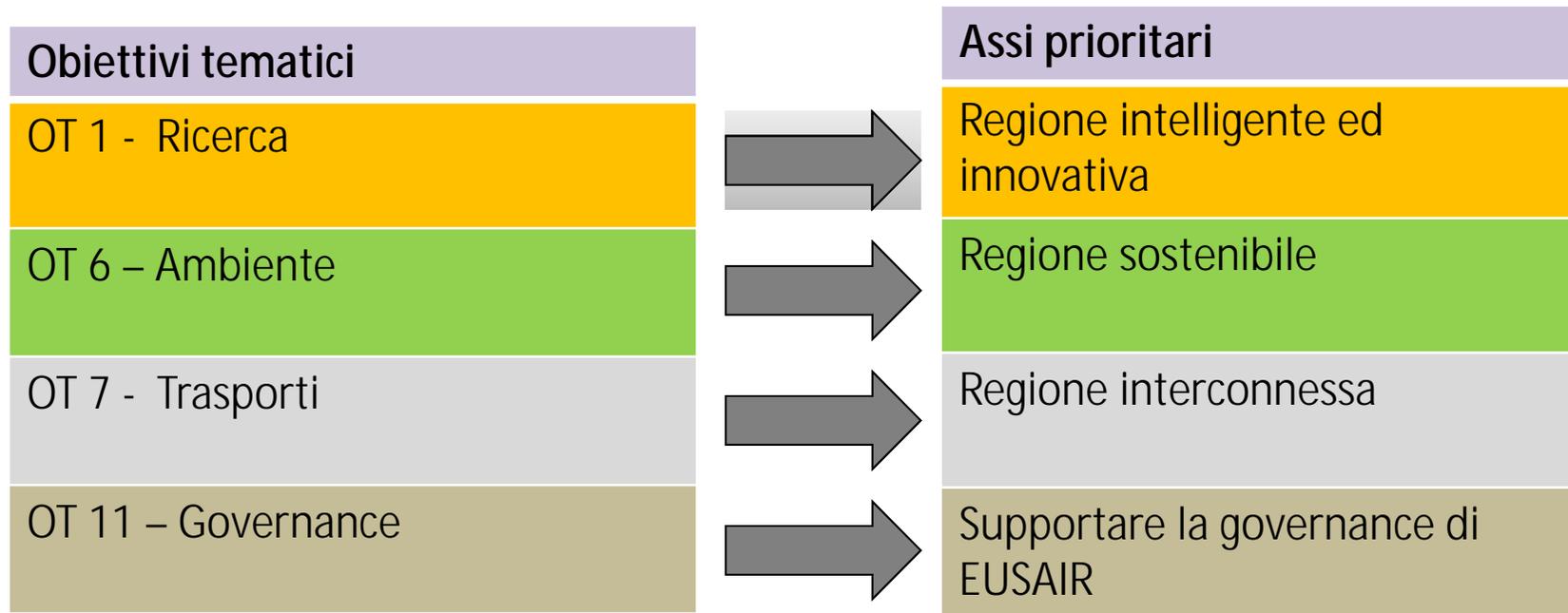
Organismi di gestione:

AdG/AC: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale, Programmazione territoriale e negoziata. Intese. Relazioni internazionali ed europee

AdA: AGREA

Joint Secretariat: presso ERVET SpA

Obiettivi tematici ed assi prioritari



Priorità d'investimento

Asse Prioritario 1 – Regione intelligente ed innovativa

- (IP 1b) – Promuovere gli investimenti delle imprese in ricerca e innovaizione

Asse Prioritario 2 – Regione sostenibile

- (IP 6c) Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
- (IP 6d) – Proteggere e ripristinare suoli e biodiversità, promuovere I servizi ecosistemici e le infrastrutture verdi, compresi i siti Natura 2000

Asse Prioritario 3 – Regione interconnessa

- (IP 7c) Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto e nodi multimodali sostenibili

Asse Prioritario 4 – Supportare la governance di EUSAIR

- (ETC Reg. art 7)
Supportare il sistema di governance di EUSAIR

Obiettivi specifici

		Union support M Euro
AP1: Regione intelligente ed innovativa	<ul style="list-style-type: none"> OS 1.1: Sostenere lo sviluppo di un sistema regionale d'innovazione per l'area Adriatico-Ionica 	19,8
PA2: Regione sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> OS 2.1: Promuovere una valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale quali fattori di crescita dell'area Adriatico-Ionica OS 2.2: Migliorare la capacità transnazionale di affrontare la vulnerabilità e fragilità ambientale, salvaguardando i servizi ecosistemici nell'area Adriatico-Ionica 	45,6
PA3: Region interconnessa	<ul style="list-style-type: none"> OS 3.1: Migliorare la capacità di erogare servizi integrati di trasporto, di mobilità e multimodalità nell'area Adriatico-Ionica 	17,8
PA4: Supportare la governance di EUSAIR	<ul style="list-style-type: none"> OS 4.1: Facilitare il coordinamento e l'attuazione di EUSAIR attraverso il rafforzamento delle capacità delle pubbliche amministrazioni e degli stakeholders e accompagnando l'attuazione delle priorità comuni 	9,9

Asse prioritario 1 – azioni indicative

- Costituzione di **reti transnazionali per l'innovazione** al fine di individuare **settori di comune interesse**, mappare le risorse di ricerca e innovazione ed assicurare il coordinamento con EUSAIR, con le strategie RIS 3, con altre iniziative di governance dell'innovazione e con le reti ed i centri di competenza;
- Analisi delle **condizioni quadro che favoriscono l'innovazione** per la definizione di ambiti specifici e fattibili di innovazione per l'area adriatico-ionica;
- Sviluppo di **strutture di supporto alle PMI** relative agli aspetti giuridici, di proprietà intellettuale, tecnici e finanziari dell'innovazione, inclusi servizi per le start-up, gli spin off, ecc.);
- **Innalzare il livello di competenze degli stakeholders** in materia di innovazione, con particolare riguardo ai paesi IPA, attraverso lo sviluppo di **profili formativi** e di formazione e la promozione della **circolazione dei ricercatori**;
- Sviluppo di **piattaforme per la condivisione della conoscenza** (knowledge innovative communities, data clouds) e creazione di **reti funzionali tra strutture di ricerca** distribuite nell'area;

Asse prioritario 1 – azioni indicative (2)

- Sviluppo di **clusters transnazionali** in settori di comune interesse secondo l'approccio del «**quadruple helix**», in grado di affrontare tutte le fasi del processo innovativo;
- Sviluppo di **modelli transnazionali per il disegno, il testing, l'introduzione su larga scala, e la valutazione delle innovazioni** (politiche, strumenti, processi, attori, organizzazioni ed interfaccia);
- Sviluppo transnazionale di **prodotti, servizi, modelli di investimento e strumenti finanziari** di supporto all'innovazione da parte di **centri servizi alle imprese, amministrazioni pubbliche e istituzioni finanziarie**;
- Sviluppo di **strategie, schemi e strumenti per il rafforzamento della creatività e degli approcci innovativi in tutti i settori**, compresi istruzione, servizi sociali e sanitari, imprenditoria sociale e volontariato
- Strutturazione di **reti transnazionali tra pubbliche amministrazioni** per il trasferimento dell'innovazione e di soluzioni tecnologiche;

Asse prioritario 2 – azioni indicative PI 6c)

- Creazione di **reti e gruppi di lavoro transnazionali** per l'individuazione dei principi per la valorizzazione del **patrimonio naturale/culturale** per un **turismo sostenibile** e lo sviluppo di un **brand ADRION**;
- Creazione di **reti e gruppi di lavoro transnazionali** per l'individuazione delle sfide e **tendenze nel settore turistico**, incluso il marketing, la gestione dei flussi, le analisi del potenziale impatto, lo sviluppo congiunto di nuovi mercati, di opportunità di business, di diffusione di know-how e innovazioni tecnologiche
- Sviluppo delle **competenze per la conservazione del patrimonio culturale** a fini di valorizzazione turistica e delle competenze per la **gestione del turismo** da parte degli **stakeholders**, con particolare riguardo alle piccole località e strutture turistiche;
- Definizione, sperimentazione ed implementazione di **modelli per la negoziazione, la mediazione, la soluzione dei conflitti** nel contesto del turismo, della conservazione culturale, dello sviluppo locale, con particolare riferimento agli usi del territorio in area costiera;

Asse prioritario 2 – azioni indicative PI 6c) (2)

- Organizzazione del **trasferimento di conoscenze**, scambio di **buone prassi**, **networking**, sviluppo di **innovazioni** anche nel settore del **patrimonio culturale immateriale e delle industrie creative**;
- Sviluppo di **prodotti turistici diversificati** quali cluster transnazionali di destinazioni turistiche **tematiche** (rotta dei monasteri, del vino, ecc) , prodotti turistici **destagionalizzati**, prodotti per **segmenti speciali** di clientela. Promozione dell'uso del **ICT** per stimolare interesse nell'area e nel suo patrimonio; sviluppo di un approccio coordinato ed integrato al turismo culturale;
- Formulazione ed attuazione di **strategie** attraverso le quali **imprese**, strutture di **ricerca**, **ONG** e **popolazione locale** sviluppino e testino **modelli** per una migliore **conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale**, sia a fini turistici che non, facendo leva su scambio di esperienze, apprendimento reciproco e attività sperimentali;

Asse prioritario 2 – azioni indicative PI 6c) (3)

- Creazione di reti e **gruppi di lavoro transnazionali** e sviluppo di **strumenti** per il **monitoraggio**, la **valutazione** e la **mitigazione** delle **pressioni sociali e ambientali** e dei **rischi** derivanti dal o per il turismo;
- Sviluppo di **modelli di turismo sostenibile** incentrati su **basse emissioni**, ridotta **impronta ecologica**, slow food, coinvolgimento di **giovani e volontari** e sviluppo di altre offerte alternative coerenti con il patrimonio culturale e ambientale;
- **Investimenti di piccola scala e progetti dimostrativi di erogazione di servizi e prodotti innovativi nel settore turistico** (turismo culturale, tematico, per gli anziani, ecc);
- Definizione, sperimentazione ed implementazione di **modelli per la negoziazione, la mediazione, la soluzione dei conflitti** nel contesto del turismo, della conservazione culturale, dello sviluppo locale, con particolare riferimento agli usi del territorio in area costiera;

Asse prioritario 2 – azioni indicative PI 6d)

- Costituzione di piattaforme e quadri per l'**interoperabilità delle basi di dati**, la promozione della **disponibilità dei dati**, lo sviluppo di **funzioni di osservatorio** e l'integrazione degli approcci (valutazione dei rischi, metodologie di pianificazione, piani di gestione, ecc.);
- Sviluppo ed attuazione di **strategie, modelli e attività pilota** per la **gestione dei rischi** a livello transnazionale, regionale (prevenzione, valutazione, gestione e comunicazione dei rischi) e per l'adattamento al **cambiamento climatico** negli ambienti terrestri e acquatici;
- Realizzazione di ricerche e valutazioni per lo sviluppo di un quadro di riferimento comune e di strumenti avanzati per la **mappatura, la diagnosi, la protezione e la gestione degli ambienti e paesaggi terrestri e marini**, incluse attività di informazione ed educazione ambientale;
- Creazione di reti e gruppi di lavoro transnazionali al fine di armonizzare le conoscenze di base per la corretta attuazione della **Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino**, compreso il monitoraggio e la sorveglianza delle **risorse marine profonde** e la mappatura delle **minacce alla biodiversità marina e costiera**;

Asse prioritario 2 – azioni indicative PI 6d) (2)

- Creazione di reti e gruppi di lavoro transnazionali per lo sviluppo **Piani Territoriali Speciali a livello transnazionale** (ad es. per energie rinnovabili, turismo, agricoltura e foreste), di **Piani Marittimi**, **Piani multiannuali di gestione della pesca** e **Piani Integrati di Gestione delle coste** e relative procedure;
- Creazione di reti e gruppi di lavoro transnazionali per lo sviluppo di **aree transnazionali protette marine o terrestri** e la loro integrazione nei prodotti turistici dell'area;
- Sviluppo di **sistemi e procedure transnazionali di allerta** per l'individuazione, la gestione e prevenzione degli **inquinamenti localizzati e diffusi di varia fonte** (trasporti marini e rifiuti marini in genere, scarichi industriali nelle zone costiere, incidenti, nitrati da agricoltura, carichi organici da acquacultura, rumore, discariche, contaminazione dei suoli, ecc);
- Sviluppo di **sistemi e procedure transnazionali di allerta** per la **previsione, gestione e prevenzione dei disastri naturali o causati dall'uomo** (incendi, inondazioni, incidenti industriali, siccità, erosione, terremoti, ecc)

Asse prioritario 2 – azioni indicative PI 6d) (3)

- Costituzione di piattaforme e quadri transnazionali per **l'armonizzazione e l'attuazione della legislazione nazionale e comunitaria** (ad es. Direttiva 2007/60/CE sui rischi da alluvioni), con particolare riferimento alle **aree urbane costiere** e ai **rischi transfrontalieri**, la pianificazione e **gestione congiunta delle emergenze**, lo sviluppo **dell'interoperabilità tra i sistemi di protezione civile**;;
- Costituzione di piattaforme e quadri transnazionali per lo scambio di buone prassi, la **sperimentazione di approcci innovativi e integrati**, la valutazione dei metodi e procedure esistenti, al fine di sviluppare nell'area una base di **conoscenza comune in materia di protezione ambientale** e per sensibilizzare la popolazione in merito, con particolare riferimento ai giovani;

Asse prioritario 3 – azioni indicative

- Costituzione di **quadri, piattaforme e reti transnazionali** per l'individuazione del **potenziale e degli ostacoli** nel campo dei servizi di **trasporto integrato** e di **mobilità multimodale** (mappatura delle risorse, degli studi, delle strategie e delle esperienze pilota, della domanda di mercato per le rotte merci) e dei fattori necessari all'attuazione e al monitoraggio dei trasporti integrati, dei nodi multimodali e dei servizi di trasporto multimodale;
- Sviluppo di **approcci e strumenti congiunti nel campo del trasporto marittimo** (ad es. ADRIREP Adriatic-Ionian Vessel Traffic Monitoring and Information System), delle autostrade del mare, delle infrastrutture portuali e dei sistemi di trasporto intelligenti;
- Costituzione di reti e gruppi di lavoro per la **standardizzazione dei requisiti giuridici e tecnici**, nonché per l'aumento delle **capacità di pianificazione e valutazione** di impatto ambientale degli **investimenti** nel settore del **trasporto intermodale** e dei **servizi** logistici collegati;

Asse prioritario 3 – azioni indicative (2)

- Costituzione di reti e gruppi di lavoro relativi alla **pianificazione, coordinamento e gestione di servizi e infrastrutture** di trasporto e di mobilità integrati e sostenibili e a basse emissioni, con particolare riferimento alle **aree metropolitane, alle aree urbane funzionali e alle aree costiere**;
- Supporto al **trasferimento e all'adozione delle soluzioni e degli strumenti esistenti**, e capitalizzazione delle **innovazioni tecnologiche in corso di sperimentazione** per una maggiore sostenibilità ambientale dei nodi multimodali e dei servizi di trasporto integrato;
- Studio, definizione e sperimentazione di **modelli operativi, tecnologici e finanziari per la preparazione di investimenti infrastrutturali** e dei **servizi di trasporto multimodale** a basse emissioni;
- Sviluppo di piattaforme per il **coordinamento dei servizi e delle infrastrutture** di trasporto integrato, multimodale e a basse emissioni, tenendo in considerazione, le **opportunità offerte dagli sviluppi tecnologici**, i vincoli ambientali e legati alla stagionalità e le sinergie tra la domanda di trasporto di turisti, popolazione residente e operatori economici.

Asse prioritario 4 – azione

un unico progetto strategico a capofilato sloveno sarà messo a punto da un gruppo di lavoro comprendente rappresentanti di tutti i paesi partecipanti che avrà come obiettivo il supporto alle strutture di governo della Strategia Macroregionale Adriatico ionica.

Azioni indicative:

- supporto al Governing Board e ai Thematic Steering Groups nell'espletamento delle rispettive funzioni;
- Sviluppo di una piattaforma per il coinvolgimento degli stakeholders;
- informazione, comunicazione visibilità;
- Facilitare il dibattito sulle policies e la condivisione delle esperienze;
- Supportare la messa a punto di una base di conoscenza comune;
- Supportare la messa a punto di progetti di valenza macroregionale in collaborazione con i thematic steering groups;
- Favorire la collaborazione con gli organismi di gestione delle risorse finanziarie disponibili per l'area per il finanziamento dei progetti dell'Action Plan EUSAIR

Grazie per l'attenzione